

Roma, 03 febbraio 2023

Illustre
On. Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio dei Ministri

Oggetto: Richiesta incontro - assetto societario Gruppo TIM / RETE UNICA.

Stiamo continuando a seguire, con grande attenzione ed estrema preoccupazione, il susseguirsi di notizie, diffuse dai media, sul futuro del Gruppo Tim, non ultima l'offerta del fondo americano KKR inviata a TIM per la RETE.

In data 28 novembre siamo stati ricevuti, dopo nostra formale richiesta, presso Palazzo Chigi per aprire un confronto e spiegare la visione del sindacato confederale su questa importante e strategica realtà industriale del nostro Paese illustrando altresì le motivazioni che ci portano ad essere nettamente contrari ad eventuali operazioni di "spezzatino".

Le scelte che potrebbero essere assunte rischiano infatti di mettere a rischio i livelli occupazionali sia diretti che indiretti oltre ad avere pesanti conseguenze sull'intero settore delle telecomunicazioni.

L'offerta non vincolante arrivata da KKR per la RETE è un ulteriore elemento che complica la già articolata situazione, ribadendo che non condividiamo il superamento dell'operatore "verticalmente integrato", questa operazione è anche in contraddizione con le dichiarazioni politiche che abbiamo attentamente registrato nei giorni scorsi, da varie parti del suo Governo, nelle quali si ribadisce la necessità di avere un controllo dello Stato per questo strategico ed importantissimo asset del Paese e la massima attenzione per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

La Tim e le società da Lei controllate sono un patrimonio industriale indispensabile per il Paese, dove ancora resiste l'ultima presenza italiana e dello Stato tramite CDP, nel settore delle TLC.

la RETE è essenziale per dare seguito alla digitalizzazione, uno dei punti primari che si pone il PNRR, alle comunicazioni dei circa 60 milioni di cittadini italiani, per le istituzioni centrali e locali ed al sistema di imprese italiano.

Alla luce di tutto questo, pensiamo sia necessario potere avere ragguagli da parte del Governo rispetto ad eventuali avanzamenti, anche rispetto ai "tavoli tecnici" che si susseguono dal mese di dicembre presso il Ministero delle Imprese.

CGIL Nazionale
00198 ROMA
Corso d'Italia, 25
Telefono +39 0684761

CISL Nazionale
00198 ROMA
Via Po, 21
Telefono +39 0684731

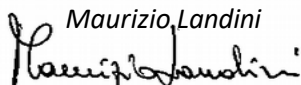
UIL Nazionale
00187 ROMA
Via Lucullo, 6
Telefono +39 0647531

Per queste ragioni Le chiediamo di volere promuovere un urgente incontro al fine acquisire degli aggiornamenti tangibili su questa delicata ed articolata situazione che, ci preme ribadire, riguarda il futuro occupazionale di oltre 80.000 occupati, decine di migliaia di lavoratori che lavorano per il gruppo Tim ed il suo vasto indotto, e la stabilità degli assetti occupazionali ed industriali del settore delle telecomunicazioni, fondamentale per l'economia e lo sviluppo dell'Italia.

i Segretari Generali

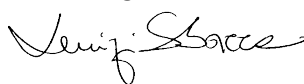
CGIL

Maurizio Landini



CISL

Luigi Sbarra



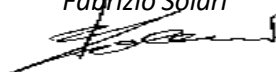
UIL

PierPaolo Bombardieri



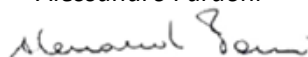
SLC CGIL

Fabrizio Solari



FISTEL CISL

Alessandro Faraoni



UILCOM UIL

Salvatore Ugliarolo



CGIL Nazionale
00198 ROMA
Corso d'Italia, 25
Telefono +39 0684761

CISL Nazionale
00198 ROMA
Via Po, 21
Telefono +39 0684731

UIL Nazionale
00187 ROMA
Via Lucullo, 6
Telefono +39 0647531